



# Piano Triennale Offerta Formativa

FUTANI SECONDARIA I GRADO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FUTANI SECONDARIA I GRADO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### CONTESTO SOCIO-CULTURALE IN CUI LA SCUOLA È INSERITA

**Aspetto sociale:** i pochi servizi sociali, le strutture sportive, culturali e ricreative presenti sul territorio, non sono particolarmente attive nel soddisfare i bisogni di aggregazione dei giovani nel loro tempo libero. Parte di esse sono gestite da privati e solo alcune promuovono attività ludico-sportivo che effettivamente sono in grado di suscitare interesse e partecipazione. Questo avviene soprattutto nel periodo estivo. I ragazzi, nel periodo invernale, mancando degli spazi adeguati per i giochi e le relazioni libere con i coetanei, trascorrono buona parte del loro tempo davanti al televisore o al P.C.

**Aspetto culturale:** Il livello culturale del contesto in cui vive la scuola è prevalentemente di livello medio-basso, con una piccola percentuale di genitori laureati.

Nell'ultimo decennio la popolazione si è arricchita della presenza di stranieri.

**Le famiglie:** la situazione familiare degli alunni è molto variegata. In alcune si evidenziano valori significativi e s'identificano validi modelli di comportamento, in altre emergono molteplici problemi, si vivono situazioni difficili. Ci sono, infatti, alcuni alunni svantaggiati per mancanza di stimoli, per precarietà di conoscenze e per problematiche di natura familiare.

Il rapporto scuola famiglia decresce a mano a mano che vi è il passaggio da un segmento di scuola all'altro, infatti, si nota che nella scuola secondaria di primo grado si riduce sensibilmente (tranne negli incontri ufficializzati) il coinvolgimento e l'interesse delle famiglie verso le proposte scolastiche

### MODELLI EDUCATIVI DIRIFERIMENTO

Forte è nel personale della comunità educativa dell'Istituto la convinzione che la scuola costituisca un servizio "strutturale" indispensabile alla costruzione di un tessuto sociale complesso e sano, sensibile alle esigenze dell'utenza e del territorio, basato sulla flessibilità organizzativa, trasparenza e pubblicità delle scelte, ricerca e individuazione dei problemi e dei criteri di qualità, endogeni all'istituzione scolastica. L'Istituto ritiene rilevante riaffermare il principio per cui la scuola è luogo di relazione e condivisione di esperienze, vissuti, conoscenze, di acquisizione di competenze e di un metodo di studio, in un quadro unitario che aiuti l'alunno ad attribuire senso alle esperienze e significatività agli apprendimenti. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno in una nuova dimensione di integrazione

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **FUTANI SECONDARIA I GRADO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AV016
Indirizzo	VIA G. OBERDAN - 84050 FUTANI
Telefono	0974950782
Email	SAIC8AV005@istruzione.it
Pec	
Sito WEB	www.icfutani.org.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

## Approfondimento

### ELENCO PLESSI/SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FUTANI

SCUOLA PRIMARIA DI FUTANI	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AVO17
INDIRIZZO	VIA OBERDAN , 84060-FUTANI
TELEFONO	0974950782
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	3
NUMERO ALUNNI	50
MODELLO ORARIO	CLASSE PRIMA A TEMPO PIENO(40



	ORE SETTIMANALI); ALTRE CLASSI A 27 ORE
--	--

<b>SCUOLA PRIMARIA DI CERASO</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AV028
INDIRIZZO	VIA P. EBNER,1- 84052-CERASO
TELEFONO	097461079
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	6
NUMERO ALUNNI	85
MODELLO ORARIO	CLASSE PRIMA A TEMPO PIENO(40 ORE SETTIMANALI); ALTRE CLASSI A 27 ORE
<b>SCUOLA PRIMARIA DI CUCCARO VETERE</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AV039
INDIRIZZO	VIA CONVENTO,CUCCARO VETERE
TELEFONO	0974953623
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	2



NUMERO ALUNNI	18
MODELLO ORARIO	27 ORE
<b>SCUOLA PRIMARIA DI SAN MAURO LA BRUCA</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AV04A
INDIRIZZO	VIA MONTESSORI, SAN MAURO LA BRUCA
TELEFONO	0974274148
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	1
NUMERO ALUNNI	10
MODELLO ORARIO	27 ORE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI FUTANI</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AV012
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO1° SNC, 84050-FUTANI
TELEFONO	0974953259
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	2
NUMERO ALUNNI	38





MODELLO ORARIO	40 ORE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERASO</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AV023
INDIRIZZO	VIA P.EBNER,1.84052-CERASO
TELEFONO	097461079
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	1
NUMERO ALUNNI	29
MODELLO ORARIO	40 ORE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI S.BARBARA</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AV045
INDIRIZZO	VIALE FERRARA,84052-S.BARBARA
TELEFONO	097479063
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	1
NUMERO ALUNNI	18
MODELLO ORARIO	40 ORE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI CUCCARO VETERE</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAEE8AV056



INDIRIZZO	VIA CONVENTO,CUCCARO VETERE
TELEFONO	0974953623
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	1
NUMERO ALUNNI	11
MODELLO ORARIO	40 ORE
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1 °GRADO DI FUTANI</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAMM8AV016
INDIRIZZO	VIA OBERDAN, 84060-FUTANI
TELEFONO	0974950782
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	3
NUMERO ALUNNI	39
MODELLO ORARIO	36 ORE

<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1 °GRADO DI CERASO</b>	
CODICE MECCANOGRAFICO	SAMM8AV027
INDIRIZZO	VIA MUNICIPIO,84052-CERASO



TELEFONO	097461257
EMAIL	saic8av005@istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icfutani.gov.it">www.icfutani.gov.it</a>
NUMERO CLASSI	3
NUMERO ALUNNI	53
MODELLO ORARIO	30 ORE

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	3
	ceramica	2
	sartoria	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1



<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM presenti nelle aule	15

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La linea strategica del piano mira ad attuare una didattica per il successo formativo dell'alunno. Il Piano di miglioramento è volto a intervenire sulla formazione dei docenti attraverso l'acquisizione di competenze digitali per una didattica innovativa e utilizzo di strategie metodologiche efficaci ; si rivolge agli allievi con il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; con proposte di compiti significativi con cui stimolare le capacità deduttive ed induttive e sviluppare le strutture logiche del pensiero .*

*Il Piano mira, quindi:*

*1) Elevare i livelli di apprendimento degli allievi e di ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento 1 e 2 dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI.*

*2)Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale,il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Acquisizione di strategie e metodologie didattiche innovative. Migliorare le competenze linguistiche e le competenze logiche e matematiche degli allievi.

**Traguardi**

Potenziare le competenze dei docenti nella progettazione e valutazione per competenze. Promuovere le competenze tecnologiche dei docenti funzionali alla didattica Ridurre nel triennio la percentuale di studenti di livello 1 e 2.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardi**

Ridurre nel triennio la percentuale di studenti di livello 1 e 2. Ridurre la varianza tra le classi dell'istituto in matematica e italiano del 30% Elevare il numero degli alunni in possesso di buone competenze in matematica e italiano

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Assunzione da parte degli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I Grado di autonomia e responsabilità e di adesione a norme condivise, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

**Traguardi**

Riduzione delle situazioni di conflittualità interne alle classi.

**Priorità**

Abbandonare la didattica trasmissiva.

**Traguardi**

Acquisire nuove metodologie didattiche ed informatiche.

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Promuovere il successo scolastico degli alunni, nessuno escluso, nel successivo grado di istruzione.

**Traguardi**

Diminuire il numero di studenti che incontrano difficoltà di apprendimento nel prosieguo degli studi che hanno debiti formativi o che cambiano l'indirizzo di studio.

**Traguardi**

Diminuire il numero di studenti che incontrano difficoltà di apprendimento nel prosieguo degli studi che hanno debiti formativi o che cambiano l'indirizzo di studio

**Traguardi**



Migliorare i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la nostra scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo "all'Istituto Comprensivo di Futani", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 0004673 del 17 ottobre 2018;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2018,

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 10 **dicembre 2018-verbale n., delibera n.;**

Le scelte effettuate per il Piano di Miglioramento dell'I.C. di Futani si concentrano sull'obiettivo prioritario di innalzare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli allievi, con particolare riguardo per il livello delle competenze in Italiano e Matematica.

Per raggiungere tale obiettivo si deve intervenire sui due elementi vitali del processo di apprendimento/insegnamento, gli alunni e i docenti, attraverso il rinnovamento sostanziale della metodologia didattica.

Questa deve modularsi sugli stili cognitivi dei digital native, il cui modo di apprendere, vedere



e costruire il mondo è fortemente influenzato e modificato rispetto alle generazioni precedenti dal rapporto con le nuove tecnologie informatiche. Queste, grazie alle enormi potenzialità che offrono, possono, se ben utilizzate, costituire un valido supporto per far fronte a quelle nuove problematiche che emergono nella scuola odierna, derivanti essenzialmente da un numero sempre più elevato di BES, sia per la presenza di disabilità più o meno gravi, sia per la presenza di alunni non italofoni, sia per svantaggio socioeconomico e culturale degli ambienti di provenienza di molti alunni. Per tutti questi alunni la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento, la metodologia laboratoriale, il costante coinvolgimento motivante sono indispensabili.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di





discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

#### Descrizione Percorso

1. Predisposizione del corso di formazione per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti.
2. Individuazione degli esperti che guideranno i docenti nel percorso di innovazione tra momenti di input teorici, simulazione e sperimentazione nelle classi
3. Calendarizzazione delle azioni formative e sua condivisione all'interno dell'istituto
4. Definizione del sistema di monitoraggio e controllo degli interventi formativi

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse professionali, promuovere percorsi formativi di qualità e incentivare la collaborazione tra pari.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Acquisizione di strategie e metodologie didattiche innovative.

Migliorare le competenze linguistiche e le competenze logiche e

matematiche degli allievi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
 Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Associazioni

#### Responsabile

Prof.ssa Gnarra Grazietta

#### Risultati Attesi

- Partecipazione attiva ai corsi di formazione almeno 80% docenti;
- Rafforzamento delle competenze di base in didattica e metodologia 50%;
- Realizzazione del corso di formazione secondo quanto programmato 90%;
- Soddisfazione dei partecipanti al corso di formazione 80%

-

#### ❖ GIOCARE CON I NUMERI, LE PAROLE E LE REGOLE

##### Descrizione Percorso

Allenare" alle prove Invalsi, proponendo compiti significativi con cui stimolare le capacità deduttive ed induttive degli alunni, sviluppare la capacità di ragionare in modo corretto, rapido ed efficace, rafforzando le strutture logiche del pensiero in campo logico- linguistico e logico- matematico. Il campo descritto riguarda le competenze che vengono misurate dalle prove Invalsi.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze linguistiche e le competenze logiche e matematiche degli allievi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FACENDO S'IMPARA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Genitori

**Responsabile**

Docenti di Lettere , matematica e tecnologia

**Risultati Attesi**

- Partecipazione attiva di almeno l' 80% degli alunni;
- Rafforzamento delle competenze di base almeno del 60%.

## ❖ CITTADINI DELL'ITALIA DELL'EUROPA E DEL MONDO

**Descrizione Percorso**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Rispettare i diritti altrui

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Assunzione da parte degli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I Grado di autonomia e responsabilità e di adesione a norme condivise, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIFLETTERE SU SÉ STESSI E LAVORARE CON GLI ALTRI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti di lettere

**Risultati Attesi**

Gestire in piena autonomia e consapevolezza le proprie capacità e i propri bisogni ed essere in grado di far fronte pienamente alle incertezze e alle complessità organizzando il proprio apprendimento.

Conoscere e rispettare sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Uno degli obiettivi del nostro collegio docenti è stato ed è quello di ampliare e migliorare la disponibilità di nuove tecnologie sia per la didattica sia da un punto di vista comunicativo e amministrativo, per cui l'I.C. di Futani dispone di adeguati laboratori informatici nelle scuole primarie e secondarie.

Nel passato a.s. l'Istituto ha realizzato l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, ha realizzato nuovi ambienti digitali per l'apprendimento partecipando ai bandi emanati per i *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)*.

I docenti dell'I.C. di Futani sanno bene che l'integrazione della tecnologia nella didattica ha come obiettivo quello di migliorare i risultati degli studenti e grazie a ciò, all'interno delle classi, è stato possibile modificare scenari noti, riconfigurandone lo spazio e le azioni.

La LIM nelle classi si rivela fortemente aggregante durante le lezioni, stimola la capacità di stare insieme e orienta il lavoro in modo produttivo. Si affronta con più facilità il lavoro di gruppo, di ricerca, di condivisione di esperienze, di confronto culturale: tutti momenti molto partecipativi, ad alto valore collaborativo e comunicativo

Negli ultimi anni, il nostro istituto sta dando particolare importanza alle attività di **continuità**, al fine di migliorare la condivisione metodologica e didattica tra insegnanti. È stato definito un **curricolo verticale** d'Istituto per tutte le discipline, caratterizzato dallo sviluppo della continuità orizzontale e verticale dell'attività di insegnamento/apprendimento. Sono stati previsti incontri per dipartimenti disciplinari (ambito logico matematico – scientifico e linguistico- espressivo) e per classi parallele sia per elaborare i piani di lavoro, sia per confrontarsi sulle progettazioni da realizzare in aula, sia tendere all'equità degli esiti e, quindi, intrecciare l'aspetto dei contenuti disciplinari con l'aspetto delle competenze personali da promuovere

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

- Utilizzo da parte dei docenti delle nuove tecnologie quale leva strategica che promuove l'apprendimento e il successo formativo dello studente.
- for Formazione/sensibilizzazione dei docenti su progettare e valutare per competenze

### CONTENUTI E CURRICOLI

Il concetto di ambiente di apprendimento, come luogo in cui coloro che apprendono possono lavorare aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti



informativi, di attività guidate o di problemsolving, è ben presente agli insegnanti della nostra scuola.

Tuttavia occorre un maggiore impegno a spostare l'azione docente da una prospettiva focalizzata sull'insegnamento a una prospettiva focalizzata sull'apprendimento, dunque sui processi e i contesti di supporto, richiede la messa a punto di processi metodologici e didattici da avviare e sostenere con forme di aggiornamento/autoaggiornamento in un'ottica verticale tra i diversi ordini di scuola

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola ha chiesto di accedere ai fondi del Progetto PON FSE per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per:

1. il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole, in stretto legame con l'edilizia scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale;
2. il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, intese nella declinazione ampia e applicata di digital literacy, l'educazione ai media, alla cittadinanza digitale, all'uso dei dati, all'artigianato e alla creatività digitale;
3. il potenziamento degli ambienti didattici, sportivi, ricreativi e laboratoriali, per stimolare le competenze trasversali degli studenti, aumentarne il coinvolgimento a scuola e quindi favorire la propensione a permanere nei contesti formativi;
4. il rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
5. l'elevazione del livello di competenza tecnologica e scientifica degli alunni, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica attraverso un fascio di competenze e tecnologie provenienti dai settori della meccanica, dell'elettronica, dell'intelligenza artificiale, della robotica e dell'applicazione in chiave digitale di diversi ambiti manifatturieri, artigianali e creativi;
6. l'adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile la promozione di risorse di apprendimento online;

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

**Didattica immersiva**

---

Minecraft

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

FUTANI SECONDARIA I GRADO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

- Curricolo, progettazione e valutazione Modelli comuni di progettazione didattica orientata alle competenze disciplinari e trasversali. Progettazione UdAe di compiti unitari per il recupero e il potenziamento dei saperi e delle competenze, che comprendono obiettivi cognitivi, meta cognitivi e sociali. Costruzione e somministrazione di prove strutturate, per classi parallele, di ingresso, intermedie e finali in tutte le discipline

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

- Continuità e orientamento Creare raccordi curriculari più puntuali tra i tre ordini di scuola nelle varie fasi dell'anno scolastico grazie ad una commissione dedicata. Condivisione di modalità didattiche, stili, approcci di verifica e valutazione tra docenti di gradi di scuola contigui e tra docenti e genitori. Ampliamento di linee di azione comuni ai tre gradi di scuola per nuclei essenziali di competenze

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

il nostro Istituto promuove un'attiva didattica laboratoriale per "favorire l'esplorazione e la scoperta", per "... favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo ... una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare - realizzare - valutare, attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri. In virtù di tali peculiarità, la didattica laboratoriale coniuga teoria e pratica e contribuisce allo sviluppo di rapporti interpersonali efficaci. Il Laboratorio di Progetto



permette momenti di formazione interdisciplinare che trascendono le singole discipline ed educano alla complessità del sapere, mettendo in gioco le competenze già acquisite e promuovendone di nuove, sviluppa percorsi relativi alla cittadinanza attiva, legati alla tutela ambientale, all'educazione alimentare, all'educazione alla salute. Tale modalità organizzativa prevede la formazione di gruppi di alunni di classi parallele o di classi verticali. Il Laboratorio Elettivo valorizza le attitudini personali e consente di diversificare il percorso formativo in relazione agli interessi dei singoli alunni, sviluppa l'autostima e la motivazione per la varietà delle proposte ed il loro carattere operativo. Tale modalità organizzativa prevede la formazione di gruppi di alunni sulla base di interessi e attitudini. Il Laboratorio su Compito contempla osservazioni e sperimentazioni di fenomeni attraverso esperienze concrete, prevede gruppi di alunni eterogenei per livello cognitivo, stili di apprendimento, per competenze specifiche, ma che elaborano un compito comune. Il Laboratorio di Livello consente la personalizzazione di processi di apprendimento e di maturazione, tradotti in "moduli di lavoro" progressivi per l'acquisizione graduale di conoscenze e abilità, prevede gruppi di alunni che, di fronte a un'attività didattica, presentano livelli analoghi di competenze.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ SPORT DI CLASSE

EDUCAZIONE MOTORIA,

**Obiettivi formativi e competenze attese**

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

### ❖ CITTADINI D'EUROPA E DEL MONDO

Valorizzazione del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali  
Utilizzo di una didattica laboratoriale Esplorazione e ricerca Conversazioni guidate dall'insegnante Vita di relazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Accrescere la capacità di vivere e lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli, anche nell'ottica della partecipazione a collettività più ampie; Rafforzare e sviluppare il senso di identità personale, civile e sociale;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ LEGGO...QUINDI SONO!**

Promuovere il piacere per la lettura: - Fornire un prestito dei libri di narrativa non vincolato ad un compito didattico preciso. - Partecipare a dibattiti, attività d'animazione alla lettura ecc. - Progettare una serie di letture guidate (per far gustare il libro, far cogliere significati profondi che rispondono ai bisogni psicologici di identificazione e confronto del lettore con i personaggi del libro) - Predisporre percorsi di Scrittura Creativa. - Partecipare a concorsi e iniziative sulla Lettura e sulla Scrittura Creativa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire negli alunni il piacere per la lettura. - Stimolare l'amore per i libri intesi come strumenti non meramente scolastici, bensì come mezzi adatti a conoscere, fantasticare, divertirsi. - Educare all'ascolto attivo e alla comunicazione orale - Incentivare la curiosità e l'interesse verso i libri di vario genere letterario - Educare i bambini alla lettura attiva e consapevole - Stimolare il pensiero creativo e fantastico - Favorire i processi di scrittura creativa Le metodologie seguite saranno: - La didattica laboratoriale; - Il cooperative learning; - L'uso delle tecnologie multimediali(LIM,pc).

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ CANTIERE.... DI LETTORI E SCRITTORI**

Miglioramento delle competenze di base : comunicare nella lingua madre

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso mira a sviluppare le conoscenze linguistiche, accendere l'immaginazione,

l'espressività e la creatività. L'obiettivo è quello di scoprire la scrittura creativa come potenzialità del linguaggio, di scrivere divertendosi. Si farà uso del circle time, cooperative learning, brain storming e problemsolving. Saranno previsti lavori di gruppo (piccolo e grande gruppo), di coppia, individuale. Si eseguiranno in classe drammatizzazioni su brevi copioni scritti dagli alunni. Si produrranno libri parlanti con dialoghi inventati o da inventare. Si farà uso d'immagini, colori e musiche per far scaturire emozioni e pensieri. Nella fase di socializzazione, i lavori saranno presentati alla classe per essere fonte di idee e di interpretazioni critiche. Alla fine del progetto tutti i lavori prodotti verranno stampati ed illustrati con varie tecniche.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ GIOCHIAMO CON I NUMERI E LE FIGURE

Percorso di sviluppo del pensiero logico-matematico attraverso la soluzione di situazioni problematiche.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'intero percorso formerà l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. L'attività sarà di tipo laboratoriale da svolgere in piccoli gruppi. L'insegnante guiderà l'esplorazione delle costruzioni geometriche da parte degli allievi, valorizzerà le ipotesi, coordinerà la discussione e la verifica, ponendo domande stimolo e problemi. Le risposte non saranno date dall'insegnante, ma scoperte dagli alunni attraverso la costruzione, la manipolazione di modelli geometrici, l'uso di software di geometria dinamica, la verbalizzazione e la discussione in classe.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ LOGICANDO

Rafforzamento delle competenze di base della matematica: Abilità e competenze nell'ambito logico-matematico, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero, del ragionamento e dell'argomentazione nella risoluzione di problemi logico matematici.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso intende: promuovere l'interazione tra teoria e pratica; - applicare le conoscenze in contesti quotidiani per risolvere situazioni problematiche; - sviluppare le capacità astrattive e deduttive; - promuovere la curiosità e il pensiero divergente; - comprendere e valorizzare il ruolo del ragionamento matematico in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella realtà. I percorsi didattici saranno realizzati attraverso metodologie didattiche innovative (problem posing/solving, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento cooperativo e fra pari, casi di studio, compiti di realtà) per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli alunni.

### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ MATE-AMICA

Rafforzamento delle competenze di base nella matematica: consolidare e potenziare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito logico matematico, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero, del ragionamento e dell'argomentazione nella risoluzione di problemi logico matematici.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso intende: promuovere l'interazione tra teoria e pratica; - applicare le conoscenze in contesti quotidiani per risolvere situazioni problematiche; - sviluppare le capacità astrattive e deduttive; - promuovere la curiosità, il pensiero divergente; - comprendere e valorizzare il ruolo del ragionamento matematico in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella realtà. I percorsi didattici saranno realizzati attraverso metodologie didattiche innovative (problem posing/solving, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento cooperativo e fra pari, casi di studio, compiti di realtà) per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli alunni.

### DESTINATARI

Gruppi classe

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### ❖ LET'S SPEAK ...ENGLISH!

Rafforzamento delle competenze di base nella lingua straniera(inglese): Migliorare e acquisire abilità linguistiche attraverso strategie didattiche in situazioni comunicative reali Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una LS Favorire le capacità di ascolto Sviluppare le abilità di memorizzazione e concentrazione Favorire lo spirito di collaborazione

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto "Let'sspeak...English!" nasce dalla necessità di innalzare il livello di motivazione e autonomia nell'utilizzo di questa lingua comunitaria, al fine di renderla attiva e veicolare, anche nell'ottica della sua importanza per il prosieguo degli studi e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Gli strumenti digitali e multimediali saranno parte integrante del percorso didattico. Si utilizzerà il podcasting per produrre contenuti di testo da registrare e pubblicare in rete. I giochi di ruolo, il tutoraggio, l'apprendimento cooperativo e fra pari, i compiti di realtà saranno le metodologie messe in campo per assicurare a tutti un apprendimento efficace.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

### **❖ IMPROVE YOUR ENGLISH**

Rafforzamento delle competenze di base nella lingua straniera(inglese): Migliorare e acquisire abilità linguistiche attraverso strategie didattiche in situazioni comunicative reali Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una LS Favorire le capacità di ascolto Sviluppare le abilità di memorizzazione e concentrazione Favorire lo spirito di collaborazione

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto " Improve your English" nasce dalla necessità di innalzare il livello di motivazione e autonomia nell'utilizzo di questa lingua comunitaria, al fine di renderla attiva e veicolare, anche nell'ottica della sua importanza per il prosieguo degli studi e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso sarà focalizzato sulle abilità audioorali e sostenuto da metodologie innovative, quali problem posing/solving, apprendimento collaborativo e fra pari, casi di studio, compiti di realtà. Gli strumenti multimediali saranno parte integrante del percorso

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ FLY WITH ENGLISH**

Rafforzamento delle competenze di base nella lingua straniera( inglese): Migliorare e acquisire abilità linguistiche attraverso strategie didattiche in situazioni comunicative reali Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una LS

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la capacità di socializzazione - Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso - Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno - Potenziare le capacità di audio-orali, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; Con l'utilizzo della LIM e del tablet per giochi ed esercizi multimediali, didattica laboratoriale, cooperative learning, roleplaying, dialoghi, circle time, lezioni CLIL, utilizzo di flashcards, memorizzazione di canzoni e filastrocche in lingua inglese, ascolto e comprensione di brevi storie in lingua inglese. Al termine del percorso, gli alunni potranno acquisire la Certificazione Trinity livello A1

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ MISSIONE CODING**

Sviluppo del pensiero computazionale; Introdurre il coding e il pensiero computazionale come metodologia di studio da applicare a tutte le discipline per contribuire ad apprendere strategie di: risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare e trovare soluzioni nelle diverse situazioni problematiche. I bambini non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. La proposta progettuale introdurrà, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. Si favorirà lo

sviluppo della creatività, del ragionamento accurato e preciso: la scrittura di programmi richiede l'esattezza in ogni dettaglio. Il progetto proposto intende rivolgersi a tutti gli alunni, in particolare a quelli che presentano bisogni educativi specifici, nella convinzione che offrendo alternative sia possibile operare una vera inclusione. Si prediligeranno attività di cooperative learning e il peer tutoring, learning by doing. Saranno realizzate specifiche attività che coinvolgono gli alunni in situazioni concrete, dove possono essere rese operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGRAMMO GIOCANDO**

Introdurre il coding e il pensiero computazionale come metodologia di studio da applicare a tutte le discipline per contribuire ad apprendere strategie di: risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo è concepito per aiutare i bambini a svolgere attività di coding con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli alunni, in particolare quelli che mostrano carenze nelle conoscenze di base e scarso interesse verso le proposte didattiche. Il carattere innovativo del progetto è rappresentato da proposte didattiche motivanti, fuori dagli schemi e dagli spazi dell'aula; le metodologie utilizzate saranno Learning by doing (imparare facendo), Cooperative learning, Debugging (didattica dell'errore), Tutoring, learning by doing. La proposta progettuale introdurrà, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. Si favorirà lo sviluppo della creatività, del ragionamento accurato e preciso: la scrittura di programmi richiede l'esattezza in ogni dettaglio. L'attività del modulo si integra con la didattica curricolare, si collega con le proposte digitali inserite nel PTOF, tra cui la partecipazione a " Programma il futuro".

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGRAMMO E MI DIVERTO**

Introdurre il coding e il pensiero computazionale come metodologia di studio da applicare a tutte le discipline per contribuire ad apprendere strategie di: risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Utilizzo del programma Blockly I ragazzi saranno guidati nella costruzione di semplici app, saranno stimolati nella realizzazione di programmi, cioè la stesura di sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, danno vita alla maggior parte delle meraviglie digitali. Il carattere innovativo del progetto è rappresentato da proposte didattiche nuove e creative, fuori dagli schemi e dagli spazi di un'aula scolastica. La proposta progettuale introdurrà, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. Si favorirà lo sviluppo della creatività, del ragionamento accurato e preciso: la scrittura di programmi richiede l'esattezza in ogni dettaglio. Le metodologie utilizzate saranno Learning by doing, Cooperative learning, Debugging, Tutoring. Si utilizzerà il programma Blockly per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi, si curerà anche l'acquisizione di una terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ PROGETTO ACCOGLIENZA**

Le attività che la scuola realizza per stare bene insieme e favorire l'accoglienza nella nuova realtà scolastica: nel corso delle prime settimane le attività saranno finalizzate alla conoscenza e alla collaborazione attraverso lavori trasversali, conversazioni guidate, attività collettive diversificate in base all'età, gli alunni giungeranno a riflettere sui valori dell'impegno e del rispetto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri e l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle regole condivise. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso un clima sereno e stimolante

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno



**❖ PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto Continuità ha il fine di accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla scuola prima primaria alla secondaria. Si tratta di camminare in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Promuovere relazioni interpersonali • Favorire la condivisione di esperienze didattiche • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo • Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Destinatari : docenti**

L'utilizzo didattico, da parte di tutti i docenti,

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

di **tecnologie digitali** in classe, come strumenti di mediazione dell'apprendimento, per facilitare l'apprendimento in modo consapevole e critico.

**Risultati attesi** :Sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Futani

RISULTATI ATTESI

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Coinvolgere tutti gli alunni, in particolare quelli che mostrano carenze nelle conoscenze di base e scarso interesse verso qualsiasi tipo di proposta didattica.

Aumento dell'autostima personale, miglioramento dell'integrazione nel gruppo classe, diminuzione delle assenze, miglioramento dei risultati scolastici e delle

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

relazioni tra pari. Le attività si integrano con la didattica curricolare, contribuendo a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in tutte le aree disciplinari e al miglioramento dei risultati scolastici.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI: DOCENTI

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.

RISULTATI ATTESI:

L'utilizzo didattico, da parte di tutti i docenti, di **tecnologie digitali** in classe, come

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

strumenti di mediazione dell'apprendimento,  
per facilitare l'apprendimento in modo  
consapevole e critico.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FUTANI SECONDARIA I GRADO - SAMM8AV016

**Criteria di valutazione comuni:**

I criteri di valutazione degli alunni sono stati individuati e definiti dal Collegio dei Docenti. I docenti sono responsabili della valutazione che deve avvenire in modo coerente rispetto agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali e assunti dal curriculum. Per rendere omogenee, trasparente e attendibile tale valutazione, i docenti hanno elaborato griglie condivise sia per la valutazione degli apprendimenti sia per la valutazione del comportamento. L'attività valutativa è di fondamentale importanza perché assume una funzione regolativa per il lavoro degli insegnanti e una funzione formativa per gli alunni, che attraverso di essa prendono coscienza del processo di apprendimento, diventano consapevoli dei propri progressi, accrescono l'autostima, vengono orientati nei comportamenti e nelle scelte e sono stimolati a migliorare

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare

pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici

**ALLEGATI:** Competenze chiave europee.Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il consiglio di classe, all'unanimità e con adeguate motivazioni può non ammettere l'alunno alla classe successiva in caso di totale o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, sempre tenendo conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione, fatto salve le deroghe del collegio dei docenti (malattie e partecipazione ad eventi sportivi). Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; Aver partecipato al test Invalsi. L'alunno è ammesso all'esame di stato anche in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento. Il consiglio all'unanimità può decidere la non ammissione dell'alunno in caso di totale o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento nella metà più una delle discipline. Vengono ammessi alla valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte e l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La nostra scuola si propone di:

- formare le classi in modo equieterogeneo tenendo conto di tutte le caratteristiche di apprendimento e relazionali degli alunni
- promuovere il confronto e l'empatia come atteggiamenti fondanti della crescita personale e umana di ogni soggetto della comunità scolastica

Per ciascun alunno certificato ogni team pedagogico predispone, come prevede la normativa, un PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO - P.E.I. che è il risultato delle osservazioni e delle proposte emerse dagli incontri con l'équipe medico-psico-pedagogica e la famiglia. Il Piano Educativo Individualizzato identifica esigenze, capacità, potenzialità, ritmi di apprendimento, metodologia di lavoro, obiettivi educativi e didattici a medio e lungo termine. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni in situazione di handicap è prevista una flessibilità delle strutture interne e una diversa organizzazione delle attività didattiche. Incontri periodici di confronto Per ogni alunno sono previsti incontri periodici dei docenti con gli operatori dell'ASL o di altro Ente accreditato e con i genitori.

L'Istituto Comprensivo si propone di:

promuovere l'inclusione di ciascuno;

riconoscere l'identità di ogni alunno come originale e arricchente il gruppo classe.

Tale attenzione si applica attraverso la realizzazione di una programmazione individualizzata che tenga conto delle diverse situazioni degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificati o in corso di certificazione (L.170/ 2010) e di quelli che possono essere considerati alunni con Bisogni educativi speciali. Per questi ultimi viene utilizzato lo strumento della "check list" utile a misurare in termini di singole e graduali performances il livello di partenza dell'alunno. Le attività personalizzate e gli strumenti metodologici e didattici compensativi e dispensativi, ritenuti più idonei, vengono esplicitati e formalizzati in un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO – PDP che assicura la continuità didattica e la condivisione con la famiglia delle strategie intraprese. La valutazione e la verifica degli apprendimenti sono attuate secondo le indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato. Incontri periodici di confronto Per ogni alunno sono previsti incontri periodici dei docenti con gli operatori dell'ASL o di altre Associazioni e con i genitori.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano educativo individualizzato degli alunni certificati è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: -conoscenza dell'alunno attraverso la diagnosi funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale, interviste all'alunno e alla famiglia; conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo; conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di classe, docente di sostegno, famiglie, operatori socio-sanitari.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La rete che si crea intorno al bambino e alla famiglia in un'ottica di costruzione condivisa del progetto educativo-abilitativo consente di: - Conoscere il bambino attraverso il confronto delle osservazioni e valutazioni di professionalità diverse e della famiglia. - Individuare gli obiettivi abilitativi-educativi-formativi su cui lavorare e le strategie operative. - Implementare il programma nei diversi contesti (casa, scuola...) in coerenza con gli obiettivi del progetto. - Verificare il lavoro in itinere attraverso il confronto delle osservazioni per aggiornare gli obiettivi rapporto ai cambiamenti. - Offrire sostegno e training alle famiglie. Colloqui frequenti con le famiglie.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati





## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Il collegio dei docenti ha individuato cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. Per la scuola primaria e la scuola secondaria, i cinque indicatori saranno disponibili per l'inserimento dei giudizi sintetici nel registro elettronico nella finestra "Valutazione comportamento". La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La precisazione dei livelli che intendono sottolineare il valore ordinale, non cardinale, della scala decimale utilizzata, è espressa nelle Rubriche per la valutazione degli apprendimenti,

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di

istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi. Nello specifico la continuità verticale tra primaria e secondaria passa attraverso: momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. La nostra scuola propone: -progetto "Open day" rivolto ai genitori e agli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria. È un'occasione per illustrare l'offerta formativa, le finalità, gli obiettivi, le programmazioni disciplinari. I genitori ed i ragazzi potranno così chiarire eventuali dubbi e incertezze; -incontri tra docenti delle classi V della scuola primaria con docenti della secondaria di I grado al fine di offrire dati e conoscenze sugli alunni in entrata per capirne e valutarne le esperienze e agevolare la formazione omogenea delle classi; -visite delle classi quinte della scuola primaria presso la scuola secondaria con possibilità di assistere a lezioni o laboratori; - visite di docenti della scuola secondaria presso le classi quinte della scuola primaria per lezioni/incontro programmati con l'insegnante di classe; -collaborazione tra docenti per condividere strategie, metodi di lavoro, strumenti di valutazione e progettare attività-ponte che consentano agli alunni delle classi quinte della primaria attività di accoglienza programmate per il passaggio primaria-secondaria per conoscersi reciprocamente e sperimentare forme di collaborazione, conoscere i nuovi ambienti e la nuova organizzazione; -incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, in particolare su cittadinanza e legalità e attraverso attività di laboratorio. La continuità orizzontale viene realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione del bambino, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. dirigente scolastico: funzioni di collaborazione e sostituzione; 2. alunni: supervisione al rispetto del regolamento; 3. docenti: proposta assegnazioni; supervisione a: orari, assenze, sostituzioni; 4. progetti: supervisione; 5. rapporti con l'utenza e con enti esterni: cura 6. collegio docenti: verbalizzazione.	2
Funzione strumentale	Coordinamento e gestione del PTOF/PDM/RAV- Orientamento • cura dell'aggiornamento del PTOF, della stesura, della diffusione della pubblicizzazione del documento anche sul sito web della scuola; • Collaborazione con tutte le Associazioni, gli Enti, le istituzioni del territorio e con i responsabili dei vari progetti; • coordinamento delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione e delle uscite per la scuola secondaria • coordinamento delle attività dell'istituto rivolte agli alunni della scuola secondaria di II grado Continuità • Promozione e coordinamento dei progetti di accoglienza della scuola dell'Infanzia •	3



	<p>Coordinamento di tutte le attività e sostegno al lavoro delle docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto. • Continuità scuola dell'Infanzia-Scuola primaria-Scuola Secondaria AREA DI SOSTEGNO AL LAVORO DEL DOCENTE</p> <p>Coordinamento delle attività e della partecipazione dei docenti a corsi di Formazione • Ricerca, raccolta e diffusione di materiale didattico significativo; • Organizzazione dei sussidi didattici in dotazione all'istituto • Comunicazione e diffusione risultati prove INVALSI; • Cura della autovalutazione d'Istituto e valutazione alunni ; • Rapporti con l'INVALSI; • Diffusione ai docenti del materiale relativo alle prove; • Comunicazioni e sostegno per la somministrazione delle prove e la registrazione dei risultati</p>	
Capodipartimento	<p>• la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; • la costruzione di un archivio di verifiche; • la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; • la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; • il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; • l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; • la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; • la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime. • Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti</p>	2



	delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali.	
Responsabile di plesso	1. alunni: supervisione a controllo del rispetto regolamento; 2. docenti: trasmissione indicazioni, collaborazione in sostituzioni e adattamenti orari; 3. disciplina: vigilanza; 4. problemi e necessità: segnalazioni; 5. utenza: relazioni di prima istanza; 6. coordinamento dei Consigli di Intersezione o di Interclasse.	9
Animatore digitale	Animatore digitale E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Ha il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Laboratorio manipolativo ed espressivo:utilizzo di materiale povero e modellabile. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>Recupero e potenziamento con alunni organizzati per gruppi di livello                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
------------------	---	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.nuvolamadisoft.it](http://www.nuvolamadisoft.it)  
 Pagelle on line [www.nuvolamadisoft.it](http://www.nuvolamadisoft.it)  
 News letter [www.icfutani.gov.it](http://www.icfutani.gov.it)  
 Modulistica da sito scolastico [www.icfutani.gov.it](http://www.icfutani.gov.it)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **CILENTO: LABORATORIO D'ELEZIONE PER IL BENESSERE SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'I.C. di Futani ha aderito all'avviso emanato dal MIUR per la realizzazione di iniziative in ambito scolastico per l'attuazione del punto 5.2 "educazione del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" (D.P.C. 7 luglio 2015), costituendo una rete che vede coinvolte le scuole del territorio

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **SCUOLA E LAVORO**

Sviluppare maggiore senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria ed altrui  
Acquisire consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di lavoro e capacità di affrontarli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PRIMO SOCCORSO**

Esercitare pratiche per la rianimazione cardiopolmonare e messa in atto di manovre per l'utilizzo del Defibrillatore semiautomatico in caso di arresto cardiocircolatorio esercitazione nel riconoscere l'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e mettere in atto le manovre di disostruzione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INCLUSIONE E DISABILITA'**

Offrire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per affrontare le sfide sempre più complesse che la scuola è chiamata ad affrontare nel campo delle competenze didattiche, necessarie per realizzare apprendimenti efficaci e significativi negli studenti BES e DSA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito





❖ MIGLIORARSI PER MIGLIORARE

Incremento delle didattiche innovative e tecnologiche

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Acquisizione di strategie e metodologie didattiche innovative. Migliorare le competenze linguistiche e le competenze logiche e matematiche degli allievi.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ CORSO BLSA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola